

COMUNE DI ALTO SERMENZA

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE (L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)

E' indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Requisiti per partecipare al bando

(da possedere alla data del 18.06.2019 (*data di approvazione del bando*))

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando coloro che siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea o cittadini di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o siano titolari di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta) e che abbiano la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi nei Comuni di Ailoche, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Campertogno, Caprile, Carcoforo, Cellio con Breia, Cervatto, Civiasco, Coggiola, Cravagliana, Crevacuore, Fobello, Guardabosone, Mollia, Pila, Piode, Portula, Postua, Pray, Quarona, Rassa, Alto Sermenza, Rimella, Rossa, Scopa, Scopello, Valduggia, Varallo, Vocca o essere iscritti all'AIRE.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a € 21.307,86.

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione presso il Comune di Alto Sermenza e inviate entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 31 luglio 2019**.

E' consentito l'inoltro delle domande con le seguenti modalità:

- o Presentazione della domanda presso il Comune di residenza sede di lavoro di cui all'ambito se compreso nell'elenco sopra indicato;
- o Tramite raccomandata A.R.;
- o Tramite posta elettronica certificata da trasmettere all'indirizzo: altosermenza@pcert.it;

Per le raccomandate si ricorda che farà fede la data del timbro postale.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Non verranno prese in considerazione e, pertanto escluse dalla graduatorio di merito, le domande che saranno trasmesse o presentate oltre il termine stabilito.

Documentazione

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune.

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 3/2010, il Comune di Alto Sermenza si riserva di chiedere agli interessati gli ulteriori documenti, oltre a quelli già indicati nel modello di domanda, eventualmente occorrenti per comprovare la situazione dichiarata nella domanda fissando un termine perentorio non inferiore a 15 gg e non superiore a 30 gg a decorre dalla richiesta. Per i lavoratori emigrati all'estero in termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogato di ulteriori 30 giorni. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Responsabile del Procedimento dott. Michele Orso.

Verifica delle domande e formazione della graduatoria

Il Comune di Alto Sermenza provvederà, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 3/2010, alla verifica della regolarità delle domande e della sussistenza della documentazione e alla trasmissione alla Commissione di cui all'art. 7 della stessa Legge, la quale, valutati i requisiti dei concorrenti e attribuiti i relativi punteggi sulla base degli stati, fatti, situazione e dei documenti richiesti, forma la graduatoria provvisoria entro 120 giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti del concorso.

Le comunicazioni per le assegnazioni verranno indirizzate esclusivamente all'indirizzo di residenza indicato dal richiedente al momento della presentazione della domanda: resta pertanto inteso che la comunicazione di un eventuale cambiamento di residenza dovrà essere comunicato al Comune di Alto Sermenza a cura dell'interessato, tempestivamente.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente citato nel presente bando, si fa riferimento a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i. dai relativi regolamenti attuativi nonché ulteriori leggi vigenti nelle materie del presente bando.

Alto Sermenza, 18 giugno 2019.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Michele Orso

Documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016 e consenso ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR).

Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati personali Titolare del trattamento è il Comune di Alto Sermenza in persona del Sig. Michele Orso. Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo altosermenza@pcert.it. Il Comune di Alto Sermenza ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) in persona del dott. Zeno Moretti, con studio in Oleggio (NO) – Via Grizza 18/a. Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo altosermenza@pcert.it.

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento è finalizzato alla corretta e completa esecuzione della procedura di compilazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale. I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Base giuridica del trattamento

Il Comune di Alto Sermenza tratta i dati personali lecitamente, laddove il trattamento sia necessario all'esecuzione delle procedura di raccolta, trattamento e gestione della documentazione pervenuta, redazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi, attività precontrattuali adottate su richiesta;

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali

Con riguardo ai dati relativi alla procedura, la mancata comunicazione di dati personali impedisce il perfezionarsi della stessa.

Conservazione dei dati

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di durata della procedura di formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi e, fino al completamento in ogni sede, anche amministrativa e/o giudiziale, delle relative pratiche e successivamente, per il tempo in cui il Comune di Alto Sermenza sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità istituzionali o contrattuali, previsti, da norme di legge o regolamento.

Comunicazione dei dati

I dati personali potranno essere comunicati a:

1. consulenti, professionisti o legali che erogano prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;
2. soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
3. autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge.

Profilazione e Diffusione dei dati

I dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

Tra i diritti riconosciuti ai soggetti presentanti istanza di partecipazione al concorso dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei dati personali che loro riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo);
- la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere dal Titolare - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il rapporto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che li riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul loro consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le Sue opinioni politiche, le Sue convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).